



“Angelo che sostiene l’obelisco”

Bronzetto, cm. 35



Note biografiche dell’Autore

Capri Otti (Luciano Capriotti), nato a Roma il 1 marzo 1954, è scultore che scava nella forma quasi alla ricerca della verità di sangue in essa celata. Il dramma dell’esistenza è una costante della ricerca da lui portata avanti attraverso l’espressività del principio intelligibile a cui giunge sottraendo, scarnificando, riducendo all’essenza. Cade il concetto di bella forma a fronte dell’intensità drammatica che l’artista persegue, affidandosi talvolta a suggestioni informali pur caricandole di senso.

OPERE PUBBLICHE

Roma: Portone di bronzo della Chiesa di Santa Paola Romana; Dieci formelle bronzee per la chiesa di S. Giuseppe all’Aurelio; Croce astile (bronzo e legno) della Chiesa di S. Maria della Presentazione; Bassorilievo in bronzo per l’atrio della Casa di cura “Buon Pastore”; “Veronica”, scultura in ferro-cemento (h.m.2), Pontificia Università Urbaniana; Bassorilievo bronzeo ispirato al mosaico cosmatesco nell’VIII Centenario della Fondazione dell’Ordine dei Trinitari, Chiesa S. Maria delle Fornaci; Fiumicino: Cimitero Santa Ninfa, Cappella Pacizambelli, bassorilievo in ceramica smaltata (2,40 m x 1,20 m).

Siena: Ciborio ed altare per la Chiesa di San Miniato (vincitore di concorso pubblico); due formelle bronzee per il Giubileo 2000 per la Chiesa di Santa Maria Maddalena di Torrenieri (Si);

Trapani, San Vito lo Capo: altare bronzeo della Cattedrale e bronzo di San Vito;

Lugano: Cimitero di Gentilino-Collina d’Oro: “Angeli della Resurrezione” (due sculture in bronzo h. 2 m.) e “Viti con volo di colombe” (due bronzi h.1,80, per le nicchie della cappella); “Concertino per la Collina d’Oro” scultura in bronzo (h.1,80 cm) posta in un giardino pubblico; Sei formelle in bronzo per il portale della chiesa di S. Abbondio a Gentilino/Lugano.

Salerno (Giffoni): “Maternità” (scultura in bronzo h. 2 m) per la piazza di S. Maria a Vico.

Rovereto (Trento), Fondazione Campana dei Caduti e della Pace: “Riposizione”, scultura in bronzo, h. m.3,50.

Fermo (Montefortino); Santuario della Madonna dell’Ambro: “Annunciazione”: due candelieri in bronzo/ottone alt. cm.80 ca.

Ripatransone, Banca Credito Cooperativo: “La notte di San Lorenzo” terracotta patinata, alt. cm.60.

capri.otti@tiscali.it



OMAGGIO A SISTO QUINTO

*Confronto e contributo
di un
artista contemporaneo*

Capri Otti
al
**Pio Sodalizio
dei PICENI**



**8-16 Settembre
2022**

In occasione delle Celebrazioni Sistine per il 500° Anniversario della nascita di Felice Peretti/Sisto V°, lo scultore Capri Otti (Luciano Capriotti), romano di nascita ma di solide radici picene, intesse un serrato dialogo tra l'ironico ed il surreale, il drammatico ed il poetico con Papa Sisto Quinto, il *papa tosto o visionario*. Le opere presentate nel Complesso Monumentale di San Salvatore in Lauro/Pio Sodalizio dei Piceni, grazie alla ospitalità offerta dal Direttore dott. Alfredo Lorenzoni, costituiscono una specie di *antologica* che copre più di venti anni di attività artistica. Oltre alle sculture sono esposte collages, tecniche miste ed acrilici ispirati all'epopea sistina.

Una serie di 10 bronzetti (*Gli Angeli della Passione*), ispirati agli angeli berniniani di Ponte Sant'Angelo, conclude la mostra, sia come rivisitazione esistenziale-surreale di quel capolavoro barocco, sia come riflessione artistica e spirituale in nome dell'Umanità ferita ed umiliata dalla crudeltà e stupidità della guerra.



Trittico per Sisto Quinto:

“il Sogno, la Fede, il Potere”

Terracotta con intarsi musivi e vetri (cm 60 ciascuno)



“IL SOGNO di SISTO”

Collage acquerellato (50x70)



Fra Felice

Terracotta, cm 60



Cardinal Montalto

Terracotta cm. 50